

Codice A15000

D.D. 30 luglio 2019, n. 1077

FAMI 2014-2020 – ON2 e OS2 – PR.I.M.A. e IMPACT. Procedura negoziata sotto-soglia con l'utilizzo del MePA per l'acquisto di un ““Servizio di verifica legale”. CIG Z9D26220C0. Provvedimento di esclusione dalla gara e di aggiudicazione provvisoria.

Premesso che:

- l'Unione europea, con Regolamento n. 516 del 16/04/2014, ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione, Integrazione 2014-2020 (FAMI) per le misure a sostegno della migrazione legale e per l'effettiva integrazione degli immigrati oltre che per interventi in materia di asilo. I tre obiettivi specifici europei riguardano la realizzazione di un sistema strutturato di accoglienza per i richiedenti asilo, misure per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi e promozione del rimpatrio volontario assistito;
- a seguito della strutturazione del fondo, gli Stati membri sono stati chiamati a stilare un Programma Nazionale contenente obiettivi e azioni da realizzarsi nel settennio di programmazione;

visto il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

vista la Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo dal 2014 al 2020, successivamente modificato e approvato con Decisione C(2017) 8713 del 11 dicembre 2017 nel quale è previsto uno stanziamento massimo del contributo comunitario pari ad € 387.698.100,00 finanziato dalla linea di bilancio 18/03/01 del bilancio generale dell'Unione;

considerato che il Programma Nazionale FAMI 2014 -2020 individua, rispettivamente, quale Autorità responsabile, il Ministero dell'Interno -Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, quale Autorità delegata allo svolgimento delle funzioni di gestione ed attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2 “Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale” di cui al Capo III del Regolamento (UE) n. 516/2014;

vista la Convenzione sottoscritta in data 28.05.2015 tra il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per lo svolgimento delle funzioni di Autorità delegata nella gestione delle attività nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020, con la quale sono regolati i rapporti tra le parti firmatarie nell'ambito delle seguenti priorità nazionali: Migrazione legale (art. 8 Regolamento (UE) n. 516/2014); Integrazione (art. 9 Regolamento (UE) n. 516/2014);

visto in particolare l'articolo 2 della sopra menzionata Convenzione, il quale, in conformità ai contenuti della sezione 3 del Programma Nazionale FAMI 2014-020, relativamente all'obiettivo

specifico 2 “Integrazione dei cittadini di paesi terzi e migrazione legale” assegna all’Autorità delegata le funzioni di gestione ed attuazione degli interventi di competenza dell’Autorità delegata medesima, ascritti alla Priorità nazionale “Integrazione”, tra i quali, sono annoverate azioni relative al raccordo tra politiche del lavoro, integrazione e accoglienza tramite la realizzazione di percorsi individualizzati di supporto all’autonomia e all’integrazione tramite servizi complementari e esperienze di intervento in azienda;

richiamato l’art.7, comma 2 del citato Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, il quale prevede la concessione di sovvenzioni per progetti sulla base di un invito a presentare proposte a procedura ristretta, destinato solo a determinate organizzazioni selezionate, a motivo della natura specifica del progetto o della competenza tecnica o amministrativa degli organismi invitati a presentare proposte;

visto inoltre il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) adottato dall’Autorità delegata, trasmesso all’Autorità responsabile in data 21.01.2016 ed aggiornato nella versione del 20 novembre 2017, il quale nella parte relativa all’attività di controllo, prevede, sulla base di quanto disposto dal sopra citato art.7 del Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014, tra le procedure di selezione dei progetti, la selezione tramite inviti a presentare proposte a procedura ristretta, attraverso la quale sono ammessi al finanziamento progetti rispondenti a specifiche esigenze territoriali emerse in fase di analisi dei fabbisogni, da proporsi da parte delle Regioni e delle Province Autonome;

vista la D.G.R. n. 30-6876 del 18/05/2018 con la quale la Giunta regionale ha approvato l’adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all’Avviso pubblico n.2/2018: “PRIMA: PRogramma per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti”, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell’Interno, in data 13 aprile 2018 ;

vista la D.D n. 483 del 05/06/2018 con la quale sono stati individuati, mediante Accordo ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016, I.R.E.S Piemonte e Agenzia Piemonte Lavoro, enti pubblici strumentali della Regione Piemonte, quali partner del suddetto Programma;

visto il Decreto ministeriale prot. 81 del 4/07/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell’ Avviso pubblico n. 2/2018 “PRIMA: PRogramma per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti”;

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2413 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo “PENSARE PRIMA AL DOPO” è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.601.000,00;

vista la DGR n. 6-6730 del 13/04/2018 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’adesione, in qualità di Soggetto Capofila, all’Avviso pubblico n. 1/2018: “IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio”, pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Autorità delegata dal Ministero dell’Interno, in data 1/03/2018 ;

viste le D.D. della Regione Piemonte n. 463 e 464 del 29/05/2018 con le quali si approvano le graduatorie delle candidature pervenute ai sensi dell’ Avviso pubblico per la selezione dei partners del progetto “IMPACT Integrazione dei MigrAnti con Politiche a Azioni Coprogettate sul Territorio”;

vista la D.D. n. 1066 del 27/09/2018“ Piano d’intervento regionale per l’integrazione dei cittadini di Paesi terzi “INTERAZIONI IN PIEMONTE 2” di cui al progetto candidato ai sensi della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 – Determinazione di ulteriori partner di progetto;

visto il Decreto ministeriale prot. n. 85 del 5/7/2018 che approva la graduatoria finale dei progetti presentati ai sensi dell' Avviso pubblico n. 1/2018 "IMPACT :Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio";

preso atto che la proposta progettuale PROG.-2364 presentata dalla Regione Piemonte dal titolo "INTERAZIONI IN PIEMONTE 2 " è stata approvata con il suddetto decreto per un importo riconoscibile pari a Euro 1.864.000,00;

vista la D.G.R. n. 9-8375 del 08/02/2019 _D.G.R.n. 17-7720 del 19-10-2018 recante "Approvazione del Programma 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000". Integrazione;

preso atto che il Ministero del Lavoro, secondo quanto disposto nel Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese – versione giugno 2017, al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità responsabile, ha esplicitato negli Avvisi pubblici n. 1/2018 e 2/2018 per la presentazione dei progetti, l'obbligo di individuare:

-un Revisore indipendente per la verifica amministrativa-contabile di tutte le spese progettuali;
-un Esperto legale, nel caso ci sia almeno, nell'ambito del progetto, un affidamento di servizi, forniture, lavori o vi sia il conferimento di almeno un incarico individuale esterno;

dato atto, pertanto, che con D.D. della Regione Piemonte n.16 dell'8/1/2019 è stato indetta, in attuazione della D.G.R. n. 6-6730 del 13/04/2018 e della DGR n. 30-6876 del 18/05/2018 una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l'impiego del Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA, per l'acquisizione del "Servizio di verifica legale" FAMI IMPACT e P.R.I.M.A. 2014/2020 - CIG Z9D26220C0, per l'importo massimo stimato di € **28.972,26** oneri fiscali e previdenziali compresi;

preso atto che alla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte, risultavano presenti sulla piattaforma MePA i seguenti operatori economici:

N.	DENOMINAZIONE OPERATORE ECONOMICO PROPONENTE
1	Avv. Daniela D'Antonio titolare dello Studio Legale Avv. Daniela D'Antonio, con sede legale nel Comune di Roma
2	Avv. Giorgio Fraccastoro titolare dello Studio Legale Fraccastoro con sede legale nel Comune di Roma

Preso atto del verbale del seggio di gara del 10/4/2019 dal quale risulta che :

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs. 50/2016, in qualità di presidente del seggio di gara ha proceduto, per il tramite del Punto Istruttore, allo sblocco e all'apertura delle buste virtuali relative alla "Documentazione amministrativa", avviando la verifica di quanto contenuto;
- dalla suddetta verifica si è proceduto all'ammissione di entrambi gli offerenti alle successive fasi di gara, rimandando alla Commissione Giudicatrice la valutazione dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica degli stessi;

preso atto del verbale di gara del 8/7/2019 dal quale risulta che la Commissione Giudicatrice nominata con D.D. n. 895 del 26/06/2019, per il tramite del Punto Istruttore, **in seduta pubblica**, ha proceduto all'apertura della documentazione presente nella sezione della Piattaforma MePA relativa all'Offerta Tecnica di ciascun offerente, per verificarne la presenza e la rispondenza a tutti i requisiti richiesti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

preso atto del verbale di gara del 8/7/2019 dal quale risulta che la Commissione Giudicatrice, **in seduta riservata**, ha avviato la fase di valutazione delle Offerte Tecniche di tutti gli offerenti, in coerenza con quanto indicato all'art. 11 del Capitolato, punto e) del Progetto di servizio "CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI";

La Tabella di seguito riepiloga i punteggi attribuiti a ciascun sub-criterio per ciascuno dei partecipanti:

N.	Operatore Economico	Sub. Criterio 1.1	Sub. Criterio 1.2	Sub. Criterio 2.1	Punteggio Totale	Esito: ammesso/ escluso
1	Studio Legale Avv. D'Antonio	22,5	10	30	62,5	Ammesso
2	Studio Legale Avv. Fraccastoro	7,5	10	22,5	40	Escluso

Preso atto del verbale di gara del 9/7/2019, dal quale risulta che in **seduta pubblica**, per il tramite del punto istruttore, sono stati inseriti sulla piattaforma del MePA, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice alle Offerte Tecniche degli operatori economici come di seguito specificato:

N.	OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO TOTALE
1	Avv. Daniela D'Antonio con sede legale nel Comune di Roma	62,5
2	Avv. Giorgio Fraccastoro con sede legale nel Comune di Roma	40

constatato che dalla valutazione della Commissione Giudicatrice risulta escluso dalla successiva fase di valutazione dell'offerta economica, l'operatore economico: **Avv. Giorgio Fraccastoro** con sede legale nel Comune di Roma;

preso atto che motivo dell'esclusione dell'operatore economico **Avv. Giorgio Fraccastoro** risulta essere il mancato raggiungimento della soglia di sbarramento di 30 punti relativamente al criterio 1 "qualità della relazione tecnica" (cfr. art. 11 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, punto e) del Progetto di servizio);

constatato che il punto istruttore ha proceduto, quindi, all'esclusione dell'**operatore economico Avv. Giorgio FRACCASTORO** e, di seguito, all'apertura della sola offerta economica ammessa, relativa all'operatore economico Studio Legale Avv. Daniela D'Antonio.

Verificata la conformità dell'offerta economica del suddetto operatore, in applicazione della formula prescritta all'art. 11 "CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI" lettera B "Offerta Economica", di cui al Progetto di Servizio sopra citato, la Commissione Giudicatrice ha attribuito il seguente punteggio:

OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA
---------------------	-----------------------------

Preso atto pertanto che:

- il punteggio totale conseguito dall'operatore economico Studio Legale Avv. D'Antonio è di 82,5 punti;
- l'offerta non è anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;
- il Punto Istruttore ha proceduto con la formalizzazione della proposta di aggiudicazione (su MePA "aggiudicazione provvisoria"), indicando l'operatore economico **Studio Legale Avv. D'Antonio**;

Preso atto, pertanto, dei verbali della Commissione Giudicatrice dell' 8/7/2019 e 9/7/2019, e delle risultanze sulla piattaforma del MePA, il RUP procede all'aggiudicazione provvisoria della gara in oggetto all'operatore economico **Studio Legale Avv. D'Antonio con sede legale nel Comune di Roma**, dando mandato all'ufficio che ha attivato l'istruttoria della gara, di avviare i controlli ai sensi di legge per l'aggiudicazione definitiva della stessa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

determina

Di procedere, per le ragioni di cui in premessa, all'esclusione, dalla procedura negoziata sottoglia ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con l'utilizzo del MePA per l'acquisizione di un "Servizio di verifica legale" CIG Z9D26220C0, *FAMI 2014-2020 – ON2 e OS2 – P.R.I.M.A. e IMPACT* dell'operatore economico **Avv. Giorgio Fraccastoro con sede legale nel Comune di Roma**.

Di aggiudicare provvisoriamente la suddetta gara all'operatore economico **Studio Legale Avv. Daniela D'Antonio con sede legale nel Comune di Roma**, dando mandato all'ufficio che ha attivato l'istruttoria della gara, di avviare i controlli ai sensi di legge per l'aggiudicazione definitiva della stessa;

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2 dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Di dare comunicazione, agli operatori economici partecipanti, del presente provvedimento mediante piattaforma per il mercato elettronico della pubblica amministrazione, in ottemperanza dell'art. 76 comma 5 lettera b) del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. nel termine di trenta giorni, decorrente dalla sua pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i.;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il funzionario estensore:
Dott.ssa Margherita CROSIO

Il Direttore regionale
(Responsabile Unico di Procedimento)
Dr. Gianfranco BORDONE